

LUNEDÌ 30 AGOSTO 2021

**AMBIENTE** Aspettando un cenno di Mattarella, un sit-in a oltranza

## Depuratore del Garda Protesta trasversale

**Dal M5S al Pd i leader in «pellegrinaggio» al presidio Il sostegno di Nicoletta Dosio pasionaria dei No Tav**

Anche Nicoletta Dosio, la «pasionaria» del movimento No Tav della Valle di Susa, è arrivata ieri in piazza Paolo VI per esprimere la sua solidarietà al presidio di protesta contro la scelta del commissario straordinario di scaricare nel Chiese le acque del depuratore del Garda. Davanti al Broletto, sede della Provincia e della Prefettura, anche una rappresentanza del Movimento 5 Stelle, con il consigliere regionale Dino Alberti e quello della Loggia Guido Ghidini. Al sit in anche il consigliere di minoranza del gruppo Calcinato In-patto 2.0 Laura Maffazioli e il presidente della direzione lombarda del Pd Claudio Bragaglio. Il presidio - come è stato deciso sabato al termine dell'assemblea popolare, organizzata nel ventesimo giorno del raduno permanente a chiusura della prima fase delle iniziative - continuerà «fino a quando non avremo ricevuto una risposta soddisfacente dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al quale abbiamo inviato una lettera il 24 agosto», spiega il comitato di coordinamento. «Da qui non ce ne andremo fino a quando non avremo un confronto reale. La nostra protesta proseguirà fino a quando la politica decisionale darà un concreto segnale di radicale cambiamento rispetto alle scelte finora annunciate dal commissario per la depurazione del Garda». L'assemblea ha anche deciso di rilanciare la battaglia organizzando un corteo per le strade della città. La data fissata è quella di sabato 11 alle ore 16, con partenza e ritorno da piazza Paolo VI. L'invito è esteso ai 31 sindaci del bacino idrografico del Chiese, ma anche a tutti i primi cittadini bresciani e delle province limitrofe come Trento e Mantova, «a sostegno della logica naturale per cui ogni depuratore consortile deve essere costruito e deve scaricare nei territori e quindi nei bacini afferenti agli stessi Comuni che ne usufruiscono».



**La pasionaria del movimento no-Tav Nicoletta Dosio al presidio**